



 itinerario  
 variazioni sull'itinerario



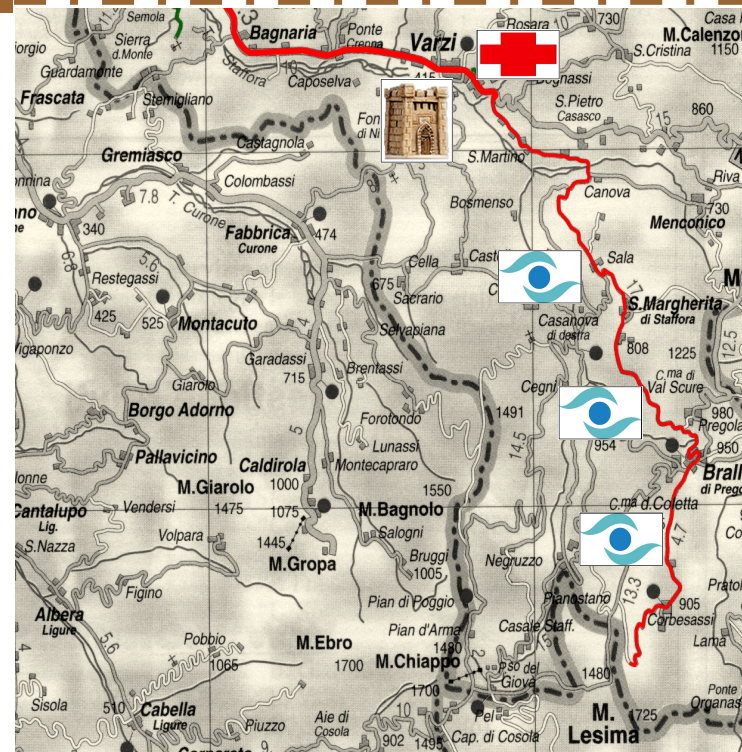
**SOSTE STORICO CULTURALI**

- Salice Terme: Terme e Parchi di Salice Terme
- San Ponso: Grotte di San Ponso
- Varzi: Chiesa Romanica dei Cappuccini  
Borgo antico medioevale



-  PUNTI PANORAMICI
-  BENZINA/RIFORNIMENTI
-  OSPEDALE/PRONTO SOCCORSO

ITINERARIO DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA





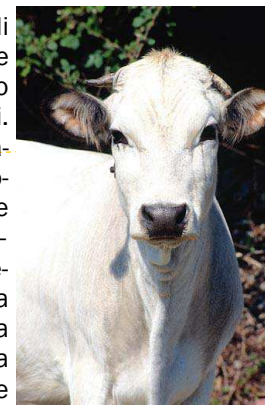
L'itinerario "DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA" si sviluppa da nord a sud percorrendo in senso longitudinale tutto l'Oltrepo Pavese per una lunghezza di circa 48 km. Rivanazzano, luogo della partenza si trova nella parte orientale dell'Oltrepo Pavese quando ormai le colline spiano

no ad una altezza di 155 metri sul livello del mare, per contro il punto di arrivo è posto a 1.250 metri sul livello del mare in località Piani di Lesima, quando ormai gli Appennini da lombardi divengono liguri. Dal punto di vista stradale l'itinerario "DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA" si estende esclusivamente su due portanti arterie: la Strada Statale N. 461 del Monte Penice e la Strada Provinciale N. 186 della Valle Staffora. La zona è la più occidentale dell'Oltrepo ed ha una morfologia differente dalla zona orientale. Quasi impossibile sarà trovare i vigneti dell'Oltrepò Pavese che qui lasciano spazio, nella prima parte dell'itinerario a frutteti di mele, pere, ciliegie e albicocche. L'itinerario è caratterizzato anche dalla presenza del Torrente Staffora che troveremo sempre sulla sinistra sino a Varzi e che poi, rimarrà a fondo valle dando origine alla famosa Valle Staffora che con profonde gole lascerà il turista estasiato. Un'altra caratteristica di questo viaggio sarà dato dalla possibilità di osservare come cambia l'ambiente attorno a noi, salendo le alture che ci accompagnano, sia a destra che a sinistra, muteranno aspetto passando da piccole altezze a vere e proprie montagne con alti pini ed abeti, da cui troneggiano zone di roccia. Motoristicamente parlando questo è sicuramente l'itinerario che vi darà maggiori soddisfazioni nella guida della vostra moto. Anche da Rivanazzano ai Piani di Lesima avrete la possibilità di sostare presso le aziende agrituristiche e ristoranti per scoprire le risorse enogastronomiche del territorio oltrepadano.

Per giungere a Rivanazzano, Comune di partenza dell'itinerario, è piuttosto semplice, arrivando da Milano o Genova percorrendo la A7 Mi-Ge l'uscita è al casello di Casei Gerola e successivamente seguite le indicazioni, prima per Voghera e dopo per Salice Terme - Rivanazzano - Varzi. Se invece arrivate, percorrendo l'autostrada A21 To-Pc-Bs uscite al casello di Voghera e seguite, le prime indicazioni che trovate per Salice Terme - Rivanazzano - Varzi. Giunti a Rivanazzano, appena superato il ponte sul torrente Staffora la strada piega a destra, ci lasciamo a sinistra una semirota e dopo, in prossimità di una officina e negozio di motociclette azzerate il tachimetro della vostra moto... il nostro itinerario parte da qui, ora siete sulla S.S 416 del Monte Penice. Di fronte avrete un lungo rettilineo e percorrendolo, a destra supererete il campo da golf di Salice Terme.



Rivanazzano. Chiesa di San Rocco e Centro Termale.



Non possiamo dimenticarci che Salice Terme è un noto e famoso centro termale conosciuto per le cure benefiche delle sue acque sulfuree e salsobromoiodiche. La strada sale con una leggera pendenza alterando veloci curve a lunghi rettilinei. Proseguendo per l'itinerario arriveremo a Godiasco, sede comunale di Salice Terme, attraversiamo il paese, prestando attenzione alla velocità poiché la strada si restringe a causa delle abitazioni che insistono direttamente sulla statale. Lasciate alle spalle le ultime case di Godiasco potremmo scorgere sulla nostra destra il Torrente Staffora che ci accompagnerà lungo il nostro itinerario sino a Varzi. La zona si presenta di un verde brillante. Distese di campi, intervallati da piccoli boschi, ricamano queste prime alture appenniniche con un ambiente naturale tipico della zona pedemontana. Dopo circa 10 km., la prima deviazione dalla S.S. che lasceremo svolgendo a destra seguendo le indicazioni per Cecima. Appena superato il ponte sul Torrente Staffora, il nostro itinerario svolta a sinistra per San Ponso. Ora ci troviamo a percorrere una strada stretta, a sinistra il Torrente Staffora, mentre a destra i campi che cominciano a salire, con ripide pendenze, sino a coprire completamente i fianchi di queste prime alture appenniniche. Pochi chilometri e arriviamo a San Ponso, piccolissimo centro dell'Oltrepo Occidentale. Ma perché questa deviazione? Qui potrete trovare le Grotte, poco famose, ma di sicuro interesse storico culturale e piene di fascino.



## ITINERARIO DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA

-  San Ponzo. Visita alle omonime Grotte
-  Varzi. Vista alla Chiesa Romanica dei Cappuccini dell'anno 1000
-  Varzi. Visita Culturale al Borgo Antico Medioevale.
-  S.P. 186 per Brallo di Pregola. Soste panoramiche sulla Valle Staffora.



Dopo questa visita culturale ripartiamo per il nostro itinerario, riprendiamo a seguire le indicazioni per Varzi sino ad arrivare di nuovo sulla S.S. 461 del Monte Penice.

Dopo aver percorso alcuni km. in un dolce Sali e scendi di curve a destra e sinistra con guida "a vista" supereremo il Comune di Bagnarla; mancano ormai pochi chilometri per raggiungere il quinto comune dell'Oltrepò Pavese come numero di abitanti, Varzi. Prima di entrare nel centro di Varzi potrete effettuare una breve sosta culturale per visitare la Chiesa Romanica dei Cappuccini, risalente all'anno 1000, che si trova alla vostra destra, a pochi metri dalla S.S. 416.

Giunti a Varzi deviate a destra sempre seguendo le indicazioni Passo Penice, ora state attraversando la "zona bassa", a sinistra potrete ammirare il borgo antico mentre a destra ritroverete vicinissimo il Torrente Staffora. Potete effettuare, se la guida non vi ha rapito, una sosta culturale per visitare con calma questa antica cittadina che ha conservato nel tempo tutto il fascino storico dell'epoca medioevale, grazie alle intelligenti ristrutturazioni volute dall'amministrazione comunale. Seguendo sempre le indicazioni per Passo Penice ci lasciamo alle spalle il centro cittadino sino ad arrivare ad un bivio che percorreremo piegando a destra, passando dalla S.S. 416 del Penice sulla S.P. 186 seguendo le indicazioni per Passo Brallo. Vogliamo ricordarvi sin d'ora che la S.P. 186 ci accompagnerà sino a Brallo di Pregola, per circa 15 km. pertanto ricordatevi che questa è la vostra direttrice ed usatela come punto di riferimento costante. Dopo un primo tratto pianeggiante, la strada ampia e invitante alla guida, comincia a riprendere a salire con dolci strappi abbastanza ripidi.



Il nome deriva dal nome proprio dal Santo che per sfuggire alle persecuzioni si rifugiò in due grotte ancora oggi raggiungibili e visitabili dopo un breve percorso a piedi. Esse si sono formate dall'azione dell'acqua, del gelo e del disgelo creando due cavità, la prima poco profonda ospita una piccola cappella, dove una volta all'anno viene celebrata una Messa, la seconda, raggiungibile tramite una scaletta, era la vera e propria dimora del Santo. Dopo questa visita culturale ripartiamo per il nostro itinerario, riprendiamo a seguire le indicazioni per Varzi sino ad arrivare di nuovo sulla S.S. 461 del Monte Penice.

Dopo aver percorso alcuni km. in un dolce Sali e scendi di curve a destra e sinistra con guida "a vista" supereremo il Comune di Bagnarla; mancano ormai pochi chilometri per raggiungere il quinto comune dell'Oltrepò Pavese come numero di abitanti, Varzi. Prima di entrare nel centro di Varzi potrete effettuare una breve sosta culturale per visitare la Chiesa Romanica dei Cappuccini, risalente all'anno 1000, che si trova alla vostra destra, a pochi metri dalla S.S. 416.

## ITINERARIO DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA

Ve ne accorgete da soli che ci stiamo dirigendo verso quote abbastanza elevate, infatti la vegetazione comincerà ad assumere l'aspetto tipico delle grandi montagne. A destra potrete sempre ammirare la Valla Staffora con il torrente che ormai scorre a fondo valle e che si mostra solo in piccoli tratti, tra uno strapiombo e l'altro. Suggestivi sono i paesi con pochissime case che potrete osservare sull'altro versante della valle, incastonati perfettamente nell'ambiente circostante. Attraversiamo il territorio comunale di Menconico e continuiamo

a salire per il nostro itinerario verso Brallo di Pregola mentre la vegetazione attorno a noi si farà sempre più fitta, sino ad arrivare, a circa a circa 3 km. dalla sede comunale, dove la strada si immerge in un bosco di alti abeti. Arriviamo al centro dell'abitato di Brallo di Pregola e il nostro itinerario prevede di girare a destra seguendo le indicazioni per Cenerate - Corbesassi, imboccando una ripida stradina fra le case, arriverete all'ennesimo bivio sull'itinerario; adesso svoltate a sinistra seguendo le indicazioni per Corbesassi. La strada ora percorre a destra la costa della montagna mentre a sinistra si potrà ammirare tutta la valle dell'Avagnone. La strada è ora più stretta perciò vi consigliamo di prestare la dovuta prudenza e ci porterà sino all'abitato di Corbesassi, minuscolo paese di un fascino da lasciare senza fiato per la sua posizione, giunti al centro del paese, seguendo a destra e in salita, le indicazioni per Zerbo, la strada ricomincia a salire con una buona pendenza. Tornanti in successione vi porteranno in quota e mentre li percorrete, in alcuni punti, di fronte a voi potrete ammirare la cupola dell'Osservatorio Astronomico posto sul Monte Lesima a 1725 metri di altezza, oppure l'abitato di Corbesassi, che visto dall'alto sembra un piccolo mondo, che la montagna a fatto suo per sempre. La strada ora si fa più lineare, i tornanti lasciano spazio ad ampie curve rubate alla montagna sino a portarci ai 1.250 metri dei Piani di Lesima.


S.P. 186 per Brallo di Pregola. Soste panoramiche sulla Valle Staffora.

Brallo di Pregola. Sosta panoramica e visita del paese.

Da Brallo di Pregola a Corbesassi. Sosta panoramica sulla Valle dell'Avagnone.



## ITINERARIO DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA

 Da Corbesassi ai Piani di Lesima. Soste panoramiche.



Ancora 500 metri e il nostro itinerario sarà arrivato alla meta. Qui ad aspettarvi l'ambiente appenninico più tipico dell'Oltrepò Pavese. Troverete diversi locali tipici per ristorarvi prima di ripartire per il ritorno. Salendo ancora un poco, per una strada molto stretta, potrete arrivare sin sotto l'osservatorio dei Piani di Lesima. Diverse le escursioni che partono da questo luogo... escursioni che potrete trasformare in semplici passeggiate per distendere braccia e gambe!

Per il ritorno vi consigliamo di ripercorrere a ritroso tutto l'itinerario sino a ritornare al punto di partenza, ma ora che conoscete la strada, prima di giungere a Rivanazzano, potrete concedervi una sosta a Salice Terme che sicuramente potrete apprezzare per la tranquillità e il verde che offre la località termale.

